

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 luglio 2025, n. G08955

Decreto 8 gennaio 2025 "Criteri e modalità per l'utilizzazione delle risorse pari a 5,2 milioni di euro, relative all'annualità 2023, del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia". - Approvazione del progetto regionale.

Oggetto: Decreto 8 gennaio 2025 “Criteri e modalità per l'utilizzazione delle risorse pari a 5,2 milioni di euro, relative all'annualità 2023, del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”. - Approvazione del progetto regionale.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Minori e persone fragili;

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e s.m.i.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la legge 5 febbraio 1992, n.104 “Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e s.m.i.;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge 3 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421” e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge del 15 marzo 1997, n. 59”;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;
- il Piano Sociale Regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale del Lazio n.1 del 24 gennaio 2019 che, tra l’altro, afferma alcuni principi cardine quali la centralità della persona e la prossimità dei servizi socioassistenziali;
- la proposta di deliberazione consiliare 19 dicembre 2024, n. 1102 “Approvazione del Piano Sociale Regionale 2025 - 2027”;

VISTI, per quanto riguarda le norme sul bilancio:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, “Legge di contabilità regionale”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23 recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 “Regolamento regionale di contabilità” e s.m.i., che ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata

in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;

- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 28, "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTI

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Ornella Guglielmino l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Inclusione Sociale";
- l'atto di organizzazione 19 luglio 2022, n. G09497, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Mazzarotto l'incarico di dirigente dell'Area Famiglia, minori e persone fragili della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;
- l'atto di organizzazione 29 aprile 2024, n. G04961, si è proceduto alla novazione del contratto relativo all'incarico di dirigente dell'Area Minori e persone fragili, conferito al Dott. Antonio Mazzarotto;

VISTI per quanto riguarda le misure adeguate a garantire l'accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva:

- la legge regionale 28 maggio 2015, n. 6 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale" e s.m.i.;
- il regolamento regionale 19 ottobre 2017, n. 25 "Regolamento regionale di attuazione degli interventi di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 maggio 2015 n. 6, "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale";
- la deliberazione di Giunta regionale 24 dicembre 2023, n. 758 "Approvazione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale" e s.m.i.";
- il Decreto 8 gennaio 2025 "Criteri e modalità per l'utilizzazione delle risorse pari a 5,2 milioni di euro, relative all'annualità 2023, del Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia";

CONSIDERATO, che nel decreto sopra menzionato sono stabiliti i criteri e le modalità per l'utilizzo delle risorse destinate alla realizzazione di progetti sperimentali per la diffusione dei servizi di interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST) e di sottotitolazione nonché per favorire l'uso di tecnologie innovative finalizzate all'abbattimento delle barriere alla comunicazione;

CONSIDERATO inoltre, che il decreto richiamato in oggetto prevede di:

- destinare le risorse alle Regioni per finanziare interventi e progetti aggiuntivi rispetto alla programmazione regionale, volti:
 - a. alla promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST);
 - b. alla diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;
 - c. all'uso di ogni altra tecnologia finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.
- erogare le suddette risorse previa richiesta accompagnata dall'atto di programmazione regionale, contenente gli interventi e i progetti di cui sopra e dalla descrizione dei risultati attesi;

DATO ATTO che per le finalità in argomento alla Regione Lazio viene assegnata la quota di euro 425.983,00;

VISTI

- la legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 "Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali", in particolare l'art. 5;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n.12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione", in particolare, l'art.3, comma 5;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 875 del 18 ottobre 2022, recante "Revoca Deliberazione della Giunta regionale n. 49 del 23 febbraio 2016. Nuova "Direttiva in ordine alle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate dalla Regione, anche ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulle società in house";
- la Deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2024 n. 1095 "Approvazione del Piano Operativo Annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2025";

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in house providing e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

DATO ATTO che, nell'ambito del suindicato Piano operativo annuale sono previste, tra l'altro, le attività svolte da LAZIOcrea a supporto tecnico operativo della Direzione Inclusione Sociale per la predisposizione e gestione dei bandi e avvisi;

RITENUTO opportuno investire LAZIOcrea S.p.A per la presentazione di una specifica progettualità per le finalità in argomento;

VISTA la nota prot. 0629261 del 16 giugno 2025 con la quale la Direzione Regionale Inclusione Sociale ha chiesto a LAZIOcrea S.p.A di acquisire una proposta progettuale in linea con le indicazioni programmatiche ed operative contenute nel sopracitato decreto 8 gennaio 2025;

PRESO ATTO della pec del 10 luglio 2025 (acquisita al protocollo regionale con n. 718095/2025) inviata da LAZIOcrea S.p.A, in riscontro alla sopracitata nota regionale prot. 0629261/2025, con la quale è stata trasmessa la proposta progettuale elaborata in linea con le indicazioni programmatiche ed operative di cui al sopracitato decreto;

DATO ATTO che con il progetto in argomento si intende raggiungere le seguenti finalità:

- ✓ ridurre l'isolamento dal mondo esterno e favorire l'inclusività delle persone sorde e con ipoacusia;
- ✓ rimuovere le barriere della comunicazione per garantire alla persona sorda di comunicare in autonomia esprimendo le proprie necessità e la propria personalità;
- ✓ scardinare preconcetti e stereotipi che ancora oggi pesano sulla sordità come sulla disabilità, in generale;
- ✓ restituire dignità alle persone che a causa della sordità, congenita o acquisita, sono oggetto di discriminazione;
- ✓ promuovere la cultura attraverso la conoscenza di capolavori e percorsi artistici;
- ✓ consentire una maggiore partecipazione tra la popolazione sorda delle numerose iniziative promosse dalla Regione Lazio sul proprio territorio,

RITENUTO sulla scorta di quanto sopra di:

- ✓ approvare l'allegata proposta progettuale "Il Lazio: una Regione senza barriere per le persone sorde e con ipoacusia" finanziato dal "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia", presentata da LAZIOcrea S.p.A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ✓ rinviare a successivo atto dirigenziale l'impegno della somma di euro 425.983,00 a favore di LAZIOcrea S.p.A per consentire lo svolgimento delle attività progettuali.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente richiamate:

- ✓ di approvare l'allegata proposta progettuale "Il Lazio: una Regione senza barriere per le persone sorde e con ipoacusia" finanziato dal "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia", presentata da LAZIOcrea S.p.A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- ✓ di rinviare a successivo atto dirigenziale l'impegno della somma di euro 425.983,00. a favore di LAZIOcrea S.p.A per consentire lo svolgimento delle attività progettuali.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet www.regione.lazio.it

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

PROGETTO

“IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA”

in attuazione del Decreto 8 gennaio 2025 – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità finanziato dal “Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

INDICE

1. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	3
2. GOVERNANCE DEL PROGETTO.....	7
3. LE LINEE D’INTERVENTO.....	8
4. FINALITÀ DEL PROGETTO	14
5. RISULTATI ATTESI	15
6. ARTICOLAZIONE DEI COSTI.....	18
7. CRONOPROGRAMMA.....	21

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

1. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

In Italia, dal punto di vista normativo, un pietra miliare è rappresentata dalla Legge 3 marzo 2009, n. 18 recante *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell’Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”* che ha aperto ad una nuova prospettiva confermando il principio fondamentale del riconoscimento dei diritti di pari opportunità e di non discriminazione alle persone con disabilità.

Circa 24 milioni di persone nell’Unione Europea soffrono di disturbi uditivi, secondo la Commissione Europea. Esistono almeno **1 milione di utenti di lingue dei segni** all’interno dell’UE.

Attualmente **manca un censimento dettagliato** delle persone con disabilità uditiva a livello nazionale riconosciuto a livello comunitario, e i dati esistenti sono spesso inquadrati in modo **medico**, non sociale. L’Unione europea ha introdotto il European Accessibility Act (Direttiva 2019/882), applicabile dal 28 giugno 2025. Questo atto richiede che prodotti e servizi (es. smartphone, siti web, sportelli bancomat) siano accessibili anche alle persone con disabilità, uditive comprese.

L’attuazione del European Accessibility Act migliorerà le condizioni di accesso ai servizi da parte delle persone con disabilità uditive.

La **“Strategia Europea per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”** promossa dalla Commissione Europea nel marzo 2021, intende garantire alle persone con disabilità - indipendentemente da sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, età od orientamento sessuale - una piena partecipazione alla vita collettiva.

La Strategia si incentra su tre temi principali:

- riconoscere alle persone con disabilità il diritto di trasferirsi in altro paese e di partecipare alla vita politica parimenti dei cittadini UE;
- sostenere la vita indipendente delle persone con disabilità e garantirne l’inclusione nella comunità attraverso un potenziamento dei servizi sociali;
- garantire pari opportunità - nei vari ambiti del lavoro, studio, salute, sport, tempo libero - e proteggere le persone con disabilità da qualsiasi forma di discriminazione.

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

Già nel 2018, con L. 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1), il Governo italiano era intervenuto istituendo il **“Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia”** proprio con l’obiettivo di stanziare risorse destinate ai servizi e ai sostegni rivolti alle persone disabili.

Il Fondo è stato rifinanziato negli anni fino ad arrivare ad una dotazione di 5,2 milioni di euro sul bilancio della **Presidenza del Consiglio dei ministri** per l’anno 2023.

Con **Decreto del 8 gennaio 2025** del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali è stato stabilito il criterio di ripartizione tra le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano e le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie afferenti al suindicato Fondo.

Le risorse sono destinate alla realizzazione di interventi e progetti sperimentali da parte di enti pubblici e soggetti privati, volti alla **promozione della conoscenza e delle competenze nell’uso della Lingua dei segni italiana (LIS) e in Lingua dei segni italiana tattile (LIST)**, alla realizzazione di **servizi di interpretariato LIS e LIST** per facilitare l’accesso ai servizi pubblici, anche a quelli di emergenza, e all’**uso di tecnologie innovative finalizzate all’abbattimento delle barriere all’informazione e alla comunicazione** delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.

Nonostante i progressi compiuti negli ultimi decenni le persone con disabilità uditive incontrano ancora notevoli ostacoli e rappresentano la fascia di popolazione a maggior rischio di emarginazione sociale. Secondo il Report dell’Organizzazione Mondiale della Sanità si stima che entro il 2050 oltre 700 milioni di persone soffrirà di una perdita delle capacità uditive e in Italia sono circa 7 milioni le persone che soffrono di perdita dell’udito, sia per invecchiamento ma in larga parte anche in età giovane e adulta (46-60 anni).

È in tale contesto che la Regione Lazio si sta impegnando da anni in materia di **accessibilità e inclusione** con l’adozione di politiche sociali che siano in grado di creare servizi adeguati affinché si possa migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità uditive e delle loro famiglie. Oltre all’aspetto socio-sanitario delle cure è, infatti, importante lavorare per assicurare alle persone sorde una vita dignitosa e partecipata.

Negli ultimi anni diversi sono stati i progetti realizzati in favore delle persone sorde dalla Regione Lazio, e in particolare dalla **Direzione Inclusione Sociale**, in collaborazione con LAZIOcrea S.p.A.

Nel 2024, ad esempio, uno dei progetti promossi dalla sopracitata Direzione Regionale è stato realizzato nell’ambito del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla L.R. n.6/2015 approvato con D.G.R. n.758/2023 avente ad oggetto *“Approvazione del Piano annuale di programmazione degli interventi di cui alla legge regionale 28 maggio 2015, n.6 “Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita*

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

collettiva. Screening uditivo neonatale" e s.m.i.". Il progetto ha previsto l'organizzazione di un percorso formativo rivolto al personale che opera nei nidi presenti sul territorio regionale e finalizzato a favorire l'inclusione dei bambini sordi attraverso il rafforzamento delle conoscenze e competenze delle operatrici e degli operatori in materia di lingua dei segni applicata alla didattica.

L'intervento ha inteso, inoltre, fornire un supporto ai genitori dei bambini sordi nell'individuazione di segnali significativi per indirizzarli verso una precoce diagnosi della sordità dei propri figli. Il riconoscimento precoce della patologia può consentire l'avvio, già dai primi anni di vita, del percorso di gestione della sordità, arginando o diminuendo così gli effetti negativi che la sordità ha sullo sviluppo intellettuale e quindi sull'apprendimento del bambino.

Al corso, realizzato in modalità FAD sincrona, hanno avuto accesso gratuitamente circa n.2 operatrici/operatori per ciascun nido del Lazio che aveva preliminarmente manifestato il proprio interesse a partecipare.

Il *Percorso per operatrici/operatori dei nidi del Lazio, di cui alla L.R. n. 6/2015 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della L.I.S. e per la piena accessibilità delle persone sorde alla vita collettiva. Screening uditivo neonatale"* ha avuto la durata complessiva di n. 16 ore ed ha visto il coinvolgimento di 5 docenti con pluriennale esperienza in materia di LIS. Complessivamente, sono state realizzate n. 17 edizioni del corso nel periodo ottobre 2024 – marzo 2025 con circa 300 operatori di nido formati.

Un altro progetto, avviato nel 2024, è stato promosso dall'Agenzia Regionale Spazio Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) con l'obiettivo di rafforzare le capacità dei CPI di promuovere le politiche attive del lavoro che includono lavoratori con disabilità. Attraverso la compilazione online di un formulario predisposto con gli strumenti della piattaforma Teams, il cittadino sordo può prenotare, gratuitamente, un appuntamento online con l'operatore del CPI per chiedere informazioni inerenti ai servizi offerti dal Centro per l'Impiego di riferimento. Il successivo colloquio con l'operatore del CPI prevede l'intervento contestuale di un interprete LIS che traduce, in tempo reale, nella lingua dei segni, lo scambio di informazioni. Preliminarmente all'avvio del progetto è stata inoltre realizzata una formazione rivolta ai responsabili e agli operatori dei Centri per l'impiego, finalizzata all'*empowerment* delle conoscenze in materia di disabilità uditiva così da approfondire gli aspetti sia normativi che socioculturali dell'accessibilità ai servizi pubblici. Al corso di formazione, della durata complessiva di n. 4 ore, hanno partecipato n. 106 operatori dei Cpl del Lazio. Il servizio di interpretariato LIS, coordinato da una segreteria didattica dedicata, è tuttora in svolgimento e rappresenta un ulteriore passo verso l'inclusione delle persone sorde in un settore molto importante come quello del lavoro.

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

“Il Lazio: una regione senza barriere per le persone sorde e con ipoacusia. Sperimentazione di interventi di prossimità per favorire l’inclusione sociale” è il progetto precedente a quello descritto nella presente proposta. Si tratta di un progetto realizzato dalla Direzione Regionale Inclusione Sociale con le risorse stanziare con il Fondo per l’inclusione delle persone sorde e con ipoacusia. Il progetto, di cui alla Determinazione dirigenziale n. G15417 del 20/11/2023, ha previsto le seguenti tipologie di intervento:

- **Servizio Comunic@ens:** il servizio rientra nell’ambito del Piano regionale finalizzato alla facilitazione della comunicazione e dell’accessibilità per l’inclusione sociale delle persone con disabilità uditiva. Il servizio, completamente gratuito, ha previsto l’utilizzo di una piattaforma online, quale tecnologia innovativa di estrema versatilità e di facile utilizzo, grazie alle sue caratteristiche tecniche e ad una interfaccia lineare e intuitiva. Tramite la suddetta piattaforma la persona sorda ha potuto mettersi in contatto, gratuitamente, con un interprete nella lingua dei segni italiana attraverso il solo ricorso alla rete internet. L’attività è stata programmata dal lunedì alla domenica dalle ore 08:00 alle ore 22:00. L’interprete ha avuto il ruolo di contattare telefonicamente il servizio o l’operatore con cui aveva necessità di essere messa in contatto la persona sorda, fungendo quindi da ponte per la comunicazione con il mondo esterno.

La comunicazione tra la persona sorda e l’interprete LIS è avvenuta attraverso i canali video e chat e si è rivelata fondamentale per “tradurre” in lingua dei segni le informazioni date dall’interlocutore udente. Il servizio Comunic@ens è risultato uno strumento molto efficace per l’accessibilità anche grazie alla sua possibilità di essere utilizzato da pc, smartphone e tablets.

- **Intervento di contrasto all’isolamento degli anziani sordi o con ipoacusia:** tale linea d’intervento ha previsto un servizio di assistenza domiciliare realizzata da facilitatori/operatori anch’essi sordi. Attraverso l’utilizzo della LIS e/o della LIST, tale servizio di prossimità si pone l’obiettivo di facilitare l’accesso degli anziani sordi al sistema dei servizi territoriali o la risoluzione di problematiche legate alla quotidianità (consegna della spesa e di medicinali, presentazione di pratiche amministrative presso uffici pubblici, supporto all’uso delle nuove tecnologie digitali, facilitazione all’accesso ai servizi di emergenza e di pronto intervento sociale, ecc.). Per la selezione e formazione del facilitatore/operatore domiciliare sono stati coinvolti enti del Terzo settore che si avvarranno di giovani operatori sordi appositamente formati per il rafforzamento di competenze specifiche coerenti con le mansioni da svolgere.
- **La comunicazione in emergenza: LIS e LIST:** nelle situazioni di emergenza la tempestività degli interventi è un aspetto fondamentale. L’accesso alle informazioni prioritarie sul contesto e sui rischi

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

in cui si verifica l'evento emergenziale, la consapevolezza da parte di coloro che hanno il primo contatto con la persona richiedente assistenza e la conoscenza delle modalità corrette nell'approccio con le persone con disabilità – tanto maggiori nel caso di disabilità uditive – richiedono una riflessione molto approfondita sul ricorso a strumenti adeguati. Da tali premesse è nata l'esigenza di favorire la comunicazione tra le persone sorde e il personale che, a vario titolo, lavora presso le strutture pubbliche che si occupano di emergenze. A tal fine è stata realizzata una formazione specialistica in materia di Lingua dei Segni Italiana e Lingua dei Segni Tattile rivolta alle Forze dell'Ordine distribuite sul territorio regionale. La finalità del corso è stata quella di far acquisire le conoscenze base della LIS, sia teoriche sia pratiche, e approfondire lo studio della terminologia e dei contesti precipui di intervento attraverso l'acquisizione del lessico dei vari linguaggi settoriali (contesti di emergenza, calamità naturali, segnaletica stradale, ecc.) e delle principali nozioni della LIS tattile. Nel dettaglio, sono state realizzate:

- n. 6 classi rivolte agli Operatori di Polizia Locale della provincia di Frosinone;
- n. 7 classi rivolte agli Operatori di Polizia Locale della provincia di Latina;
- n. 2 classi rivolte agli Operatori di Polizia Locale della provincia di Rieti;
- n. 7 classi rivolte agli Operatori di Polizia Locale della provincia di Viterbo;
- n. 6 classi rivolte ai Carabinieri del Comando della provincia di Frosinone;
- n. 3 classi rivolte agli operatori del Comando di Polizia Locale di Roma Capitale;
- n. 10 classi rivolte agli operatori del Comando di Polizia Locale della provincia di Roma.

Uno degli elementi che accomuna i suindicati progetti è, dunque, la rilevanza assunta dalla conoscenza delle principali nozioni della LIS e il ruolo che riveste il servizio di interpretariato in Lingua dei segni italiana (LIS), uno degli strumenti più efficaci – anche se non l'unico – per favorire la comunicazione e consentire lo scambio di informazioni abbattendo le numerose barriere esistenti tra persone sorde e udenti.

2. GOVERNANCE DEL PROGETTO

La presente proposta progettuale è promossa dalla **Direzione Regionale Inclusione Sociale** che, tra le sue competenze provvede alla pianificazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuovendone l'integrazione funzionale con il S.S.R.; definisce il Piano socio assistenziale regionale, le modalità di finanziamento del sistema integrato, il fabbisogno di strutture residenziali e semi residenziali, le forme di integrazione dei servizi socio assistenziali con quelli sanitari e con programmi di inclusione; programma gli interventi a sostegno della persona e della famiglia; cura gli interventi a sostegno delle fasce

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

deboli della popolazione attraverso servizi, contributi economici e di sostegno; provvede all'attività di promozione e sostegno dell'organizzazione di volontariato, dell'associazionismo e della cooperazione sociale; sostiene attività di formazione e aggiornamento sulle tematiche sociali rivolte agli operatori degli enti che operano nel settore; svolge attività di ricerca, analisi e diffusione di modelli innovativi finalizzati al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale.

LAZIOcrea S.p.A., società *in house* della Regione Lazio, si occuperà di fornire **assistenza tecnica** alla Regione Lazio mediante l'attuazione delle procedure amministrative e l'adozione di atti relativi alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione del progetto. Il progetto sarà gestito per le attività di pianificazione, monitoraggio e rendicontazione dal personale interno della Direzione Fondi Comunitari, Formazione e Servizi per l'Impiego di LAZIOcrea S.p.A. L'unica risorsa esterna da individuare sarà relativa alla figura della segreteria. La società potrà avvalersi del supporto di **altri partner** tra gli enti del terzo settore, maggiormente rappresentativi delle persone sorde e con ipoacusia e che nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo dovranno avere esplicitato come finalità lo svolgimento di attività inerenti ai temi oggetto della presente proposta progettuale. La selezione verrà effettuata mediante **l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica** e le candidature verranno valutate da apposita commissione composta da membri di LAZIOcrea S.p.A. e di Regione Lazio.

3. LE LINEE D'INTERVENTO

Le risorse del "Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia", di cui al Decreto 8 gennaio 2025, assegnate alla Regione Lazio ammontano a **euro 425.983,00** e rappresentano un'opportunità per intervenire con una proposta progettuale che sia in linea con gli obiettivi primari indicati nel medesimo decreto:

- a) *la promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e in Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST);*
- b) *la diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza;*
- c) *l'uso di ogni altra tecnologia innovativa finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari.*

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

Nell’ottica di una sempre maggiore accessibilità universale dei prodotti, dei servizi, dei dispositivi tecnologici da parte delle persone sorde o con ipoacusia, la Regione Lazio propone le seguenti tre linee d’intervento:

- A. Lo “Sportello virtuale”;
- B. Servizio di interpretariato LIS per eventi regionali;
- C. L’arte senza barriere.

A. Lo “Sportello virtuale”

L’obiettivo principale del servizio di sportello virtuale è di rispondere all’esigenza fondamentale delle persone con disabilità uditiva di **essere autonome nella comunicazione** abbattendo quelle che, quotidianamente, sono delle barriere che impediscono lo scambio di informazioni con il mondo esterno e di poter, quindi, accedere ai servizi pubblici e privati o ricevere, in tempo reale, informazioni e chiarimenti in merito alle modalità di accesso ai servizi stessi.

Tale servizio già sperimentato, con successo, dalla Regione Lazio intende migliorare per gli utenti sordi **l’accessibilità ai servizi** attraverso l’utilizzo di una piattaforma digitale. Il servizio presuppone l’attivazione di postazioni virtuali con interpreti della Lingua dei Segni Italiana (LIS) a disposizione delle persone sorde in video o in chat in orario infrasettimanale. L’utente sordo potrà collegarsi alla piattaforma utilizzando il QR Code o direttamente dal sito internet oppure tramite App dedicate e comunicare con un interprete nella Lingua dei Segni Italiana: in tal modo l’interprete LIS svolgerà il ruolo di “ponte” aiutando la persona sorda ad entrare in contatto con le diverse strutture/uffici pubblici e privati per le più svariate esigenze: richiedere l’assistenza di un medico, chiamare un taxi, prenotare un servizio in banca, alla posta o presso l’INPS, prenotare un appuntamento presso gli uffici del Comune per il rinnovo dei documenti d’identità o altra documentazione amministrativo-legale, entrare in contatto con un familiare udente, farsi consegnare la spesa, i medicinali o altri prodotti a domicilio, ecc. Il servizio dello sportello virtuale è particolarmente importante nei casi di emergenza sanitaria laddove l’attivazione tempestiva dei soccorsi (con i Pronto Soccorso e le ASL, la Protezione Civile, i Vigili del Fuoco, e le altre Forze dell’Ordine) rappresenta il reale discrimine tra la vita e la morte di una persona, abile e disabile.

Tra gli aspetti rilevanti vi sono la **gratuità** del servizio di interpretariato per le persone sorde, l’ampia **disponibilità** di giorni e orari del servizio stesso, l’alto livello di **accessibilità**, la **diversificazione dei canali** attraverso i quali l’utente sordo entra in contatto con l’interprete LIS. Li vediamo nel dettaglio:

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

- **Videochat:** la persona sorda si collega in videochat con un operatore, il quale effettua la telefonata all'ufficio/servizio che l'utente intende contattare ed in tempo reale interpreta in Lingua dei Segni Italiana ciò che viene riferito dall'interlocutore udente. Il vantaggio del sistema con videochat è la fluidità della comunicazione grazie all'interprete LIS che riporta "fedelmente" tutte le informazioni all'utente sordo;
- **Chat:** la persona sorda può inoltrare via chat all'operatore la propria richiesta e il numero da contattare. Nel corso della telefonata l'operatore riporta fedelmente per iscritto quanto riferito dall'interlocutore udente. Tale sistema risulta più adatto per quegli utenti che non hanno familiarità con la LIS e si trovano a proprio agio con una conversazione scritta;
- **E-mail:** la persona sorda può contattare l'operatore via e-mail e indicare il numero dell'ufficio con il quale vuole entrare in contatto specificando la sua richiesta. L'operatore, dopo aver effettuato la telefonata, riporta nella mail all'utente sordo l'intera conversazione. Anche in questo caso lo scambio di informazioni è piuttosto veloce.

Lo sportello virtuale rappresentato dalla piattaforma digitale è uno strumento semplice, con **canali flessibili** che consentono di rispondere in tempo reale alle molteplici richieste delle persone sorde legate alle esigenze quotidiane. Peraltro, i dati forniti dagli utenti saranno trattati secondo quanto disciplinato dal vigente **Codice Privacy**.

Inoltre, attraverso l'attività di **monitoraggio sistematico** del servizio sarà possibile costruire un database con i dati statistici sulla frequenza degli accessi effettuati dalle persone sorde nonché sulle richieste più frequenti, facendo emergere fabbisogni inespressi che verranno presi in carico dal soggetto pubblico per progettare interventi mirati e rendere il servizio sempre più aderente alle esigenze delle persone affette da sordità e da ipoacusia.

La piattaforma, grazie alla sua **versatilità**, rappresenta un valido strumento per l'accessibilità avendo la caratteristica di poter essere utilizzata da pc, smartphone e tablets con il solo utilizzo della **rete internet**. Per quanto riguarda il servizio di interpretariato, LAZIOcrea S.p.A. procederà con la pubblicazione di un avviso pubblico per la selezione degli interpreti LIS o incaricherà una società del settore in grado di fornire il servizio di professionisti.

La selezione degli interpreti in lingua italiana dei segni che gestiranno lo "sportello virtuale" avverrà, come da Regolamento interno, con pubblicazione sulla intranet aziendale di una manifestazione interna aperta a tutti i dipendenti di LAZIOcrea S.p.A. Qualora la manifestazione d'interesse andasse deserta si procederà con la **pubblicazione di un avviso** tramite l'applicativo online "Gado" (si tratta della nuova piattaforma digitale di LAZIOcrea S.p.A. che ha sostituito il vecchio Albo formatori e raccoglie le candidature

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

online in risposta agli avvisi). In alternativa LAZIOcrea S.p.A. potrà avvalersi dell'aiuto di un Ente del Terzo Settore o di una società da selezionare con procedura di gara.

Gli interpreti LIS dovranno possedere almeno uno dei requisiti di seguito indicati:

- conseguimento dell'attestato in "Tecniche di traduzione e interpretazione" o di "Interprete in lingua dei segni italiana (LIS)" conseguito entro la data di pubblicazione dell'avviso e rilasciato da enti, associazioni e cooperative che:
 - a) abbiano garantito requisiti di qualità della formazione su tutto il territorio italiano e che abbiano operato in modo continuativo nel campo della formazione specifica (corsi di formazione per traduttori o di interpreti in lingua dei segni italiana - LIS) per il conseguimento del suddetto attestato;
 - b) siano in possesso della certificazione del sistema gestione qualità UNI ISO;
 - c) abbiano operato negli ultimi dieci anni in modo continuativo nell'organizzazione di corsi per la formazione di traduttori o di interpreti della lingua dei segni italiana (LIS) e che abbiano previsto l'impiego di persone sorde madrelingua LIS e di coordinatori sordi madrelingua LIS con esperienza nella formazione.
- attestazione rilasciata dalle associazioni professionali iscritte al MISE ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate";
- certificazione di conformità alla normativa tecnica UNI 11591:2022 applicabile ai sensi dell'art. 9 della l. n. 4/2013
- titolo universitario di cui all'art. 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 dicembre 2024 "Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile".

Per la realizzazione efficace della summenzionata linea d'intervento si ritiene necessario prevedere l'attività di **segreteria** che si occuperà di:

- a) dare supporto ai colleghi della Divisione Formazione di Laziocrea S.p.A. nelle attività di pianificazione, organizzazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione della documentazione tecnico-amministrativa del progetto anche attraverso l'utilizzo dei software Microsoft Teams, Booking, Forms;
- b) fare assistenza tecnica ai soggetti coinvolti nel progetto tra cui il Responsabile del procedimento e i referenti regionali;
- c) predisporre il calendario mensile con l'indicazione dei turni giornalieri che verranno svolti da ogni interprete LIS;
- d) gestire le comunicazioni (telefoniche o mail) con i referenti del progetto e gli interpreti LIS;

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

- e) redigere report di monitoraggio del servizio;
- f) archiviare la documentazione progettuale su supporto digitale.

B. Servizio di interpretariato LIS e LIST per eventi regionali

Una ulteriore linea d'intervento prevede l'impiego del **servizio di interpretariato LIS per la realizzazione di eventi** organizzati nell'ambito istituzionale della Regione Lazio quali convegni, conferenze e tavoli istituzionali su determinate tematiche di largo interesse sociale (a titolo esemplificativo, eventi culturali, di promozione della salute, sportivi, ecc.).

Fra queste, un esempio è rappresentato dalla giornata regionale del *Caregiver* che, organizzata annualmente, propone un programma articolato con webinar e laboratori esperienziali. Recenti studi hanno dimostrato che in Europa si dedica una media di 7 ore al giorno per l'assistenza e la cura dei propri familiari malati, un impegno molto gravoso, dunque, per il quale l'Italia si sta impegnando come il resto d'Europa affinché il ruolo di "caregiver" possa essere universalmente riconosciuto e tutelato. Considerata l'importanza, sia a livello sociale che economico, per l'intera collettività è importante valorizzare l'impegno quotidiano del caregiver familiare dedicandogli una giornata che sia occasione per diffondere informazioni sulle politiche e i servizi di inclusione messi a disposizione dalla Regione Lazio o sulle iniziative promosse attraverso le strutture presenti sul proprio territorio. Eventi di tale portata devono poter raggiungere il maggior numero di cittadini, ed è in tale ottica che la Regione ha pensato di fornire **un servizio d'interpretariato LIS** da impiegare in occasione di eventi dedicati a temi di rilevanza sociale, condividendone i dettagli organizzativi con il Cerimoniale regionale e dandone notizia anche agli altri uffici della Regione Lazio.

Le iniziative promosse dalla Regione Lazio nell'ambito delle politiche sociali sono molteplici: si pensi ai numerosi eventi dedicati a temi come il contrasto al lavoro minorile o alla violenza sulle donne, a temi legati al lavoro o alla scuola, alla comunicazione o alle disabilità. Di grande rilevanza, inoltre, sono le riunioni organizzate dalla Consulta e dal Tavolo per la Disabilità della Regione Lazio, due organi distinti ma entrambi impegnati nella promozione del pieno inserimento delle persone con disabilità nella vita sociale e lavorativa. Gli eventi promossi da tali organismi hanno grande rilevanza in quanto rappresentano un concreto punto di riferimento per i cittadini con disabilità e i loro familiari, aiutandoli ad affrontare le molteplici problematiche legate alla disabilità – anche uditiva – e a promuoverne l'inclusione.

Altre iniziative sono state dedicate alla promozione in ambito culturale. Nel mese di giugno 2025, ad es., la Direzione Cultura, politiche giovanili e della famiglia, pari opportunità, servizio civile unitamente

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

all'Assessorato competente ha promosso il convegno "Il Museo Aperto", patrocinato dalla Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO, per incontrare Musei, Istituti Culturali e Associazioni di persone con disabilità e loro *caregivers* con l'obiettivo di ripensare, attraverso 4 workshop condotti da esperti dell'accessibilità, gli spazi museali, gli allestimenti e i programmi educativi e aprire una riflessione sull'accessibilità e la partecipazione da parte di tutti degli spazi museali quali servizi culturali aperti. Per tale evento si è ritenuto opportuno coinvolgere degli interpreti in lingua dei segni italiana.

Inoltre, per poter rispondere in modo puntuale agli obiettivi prefissati, il progetto prevede di mettere a disposizione il servizio di **interpretariato LIST**. Nello specifico, si tratta di una **comunicazione tattile** che consente alle persone che hanno disabilità uditive e visive di comunicare. L'attività di interpretariato LIST prevede che la persona che riceve il messaggio posizioni le proprie mani su quelle della persona che desidera comunicare con lui in modo che il sordocieco possa, attraverso il tatto, "sentire" la forma della mano, la posizione del segno nello spazio e il suo movimento.

Proprio per la suddetta doppia disabilità le persone sordocieche hanno necessità di usufruire di servizi cuciti sulle loro specifiche esigenze. Pertanto, Regione Lazio metterà a disposizione delle persone sordocieche **un monte ore di interpretariato LIST** da utilizzare per l'organizzazione di interventi di inclusione e socializzazione delle persone sorde quali, ad esempio, eventi che favoriscano l'impiego del tempo libero e l'aggregazione (attività ricreative, laboratori, festival, ecc.).

Il servizio di interpretariato LIS e LIST sarà affidato a una società o ente specializzato.

Alla luce di quanto detto, fornire un servizio di interpretariato LIS o LIST regionali può davvero essere il valore aggiunto per rendere efficace e concreto il concetto di "inclusività".

Anche per le attività sopra descritte è prevista la presenza del **servizio di segreteria di progetto** che dovrà coordinare gli interventi degli interpreti LIS e LIST allineandosi con le tempistiche degli eventi istituzionali.

C. L'arte senza barriere

L'arte è da sempre la forma di espressione per eccellenza di sentimenti, stati d'animo, interiorità ma è anche strumento di comunicazione e rappresentazione di pensieri, concetti, idee, quasi una lingua universale di cui tutti dovrebbero poter fruire. Spesso le disabilità creano delle barriere tra l'individuo e l'oggetto artistico.

Nell'ambito delle iniziative promosse da Regione Lazio nasce l'idea di un **progetto multimediale** per i **Musei del Lazio** che punta al miglioramento dell'accessibilità da parte delle persone con disabilità uditive:

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

accedendo ad una piattaforma multimediale attraverso il **QR Code** l'utente sordo potrà vivere l'esperienza di una visita guidata "in diretta" al pari di quanto attualmente avviene per le persone udenti con le audio-descrizioni delle opere d'arte nelle varie lingue.

Il progetto prevede la realizzazione di **video-guide** nelle quali una persona sorda analizzerà e semplificherà le schede descrittive delle opere d'arte; successivamente, la persona sorda tradurrà i testi in LIS. Il lavoro di predisposizione dei **video** con l'intervento di un interprete LIS sarà affidato a un operatore esterno (società/ETS) con esperienza consolidata nell'ambito della comunicazione e della realizzazione di prodotti audio/video, specialmente di quelli rivolti al target specifico di utenza cui è destinato il progetto.

Un aspetto importante dell'attività di creazione dei video LIS presuppone che il museo individuato per la realizzazione del servizio coinvolga un **referente per l'accessibilità** con il quale poter "progettare" il testo recante una breve descrizione dell'opera e le informazioni principali (autore, data della creazione, notizie storiche). Dunque, il testo scritto dovrà essere, preliminarmente alla traduzione in lingua dei segni, il prodotto di **un lavoro di sintesi e di semplificazione** - rispetto ai testi delle audio-guide attualmente in uso nel contesto museale- finalizzato alla massima accessibilità e fruibilità del prodotto stesso. È altresì importante che l'équipe che realizzerà le video-guide possa sempre avvalersi del **supporto di persone sorde** selezionate dal terzo settore sulla base del possesso delle necessarie competenze tecniche, informatiche e digitali affinché il prodotto finale sia il più possibile rispondente alle esigenze dei destinatari individuati del progetto. In questo modo la persona sorda potrà godere delle medesime opportunità della persona udente: poter ammirare un'opera d'arte attraverso una visita guidata, illustrata passo dopo passo da un interprete LIS.

LAZIOcrea, in collaborazione con la Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, procederà con l'indizione di una **manifestazione d'interesse** destinata ai musei e istituti simili – ivi compresi gli ecomusei – inseriti nell'Organizzazione Museale Regionale (O.M.R.). L'O.M.R., attualmente in fase di aggiornamento, comprende n. 159 servizi museali del territorio della Regione Lazio che potranno aderire all'iniziativa.

"**L'arte senza barriere**" nasce dall'idea, tanto ambiziosa quanto concreta, di avvicinare il pubblico delle persone sorde al patrimonio artistico del proprio territorio con uno sguardo alla cultura in genere, facilitandone l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita della cittadinanza.

4. FINALITÀ DEL PROGETTO

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

La presente proposta progettuale descrive tre linee d'intervento che rispondono ai requisiti sottesi all'utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione della Regione Lazio secondo quanto indicato nel già menzionato Decreto ministeriale 8 gennaio 2025.

Saranno utilizzati strumenti innovativi della comunicazione (es. piattaforma online per lo "sportello virtuale"; video-guide con traduzione dei testi in lingua dei segni per le visite culturali) che attraverso l'impiego dell'interpretariato LIS e LIST avranno l'obiettivo di **migliorare lo scambio di informazioni** tra le persone sorde e le persone udenti.

È infatti necessario considerare la persona sorda non più solo dal punto di vista dell'handicap fisico ma come persona da sostenere affinché possa raggiungere piena **autonomia, autodeterminazione e capacità di realizzazione personale**. Ciò che è considerato "handicap uditivo" deve indurci ad un cambio di mentalità affinché i nuovi progetti, gli strumenti innovativi, i prodotti tecnologici finalizzati all'inclusione sociale possano essere messi a fattor comune e diventare una risorsa per tutti.

Il **valore intrinseco** del progetto è quello dell'inclusione sociale, raggiunto attraverso il miglioramento della qualità della vita delle persone sorde e con disabilità uditive. Per questo il progetto avrà una portata ancora maggiore se riuscirà a raggiungere un target ampio degli utenti con disabilità uditive, intercettando anche i giovani e le fasce più deboli.

Attraverso la presente proposta progettuale s'intendono realizzare le seguenti finalità:

- ridurre l'isolamento dal mondo esterno e favorire l'inclusività delle persone sorde e con ipoacusia;
- rimuovere le barriere della comunicazione per garantire alla persona sorda di comunicare in autonomia esprimendo le proprie necessità e la propria personalità;
- scardinare preconcetti e stereotipi che ancora oggi pesano sulla sordità come sulla disabilità, in generale;
- restituire dignità alle persone che a causa della sordità, congenita o acquisita, sono oggetto di discriminazione;
- promuovere la cultura attraverso la conoscenza di capolavori e percorsi artistici;
- consentire una maggiore partecipazione tra la popolazione sorda delle numerose iniziative promosse dalla Regione Lazio sul proprio territorio;

5. RISULTATI ATTESI

Relativamente alla linea d'intervento **A) Lo "Sportello virtuale"** la presente proposta progettuale intende agevolare le persone sorde nell'accesso ai servizi di pubblica utilità ma anche supportarle nelle

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

esigenze quotidiane – solo per fare alcuni esempi: farsi consegnare la spesa o i medicinali a domicilio, effettuare la prenotazione per un appuntamento presso la banca, l'ufficio postale, l'INPS, il Comune, ecc., inoltrare una richiesta di soccorso in caso di emergenza – delle quali la principale è la **comunicazione**. Il servizio rappresentato dallo sportello virtuale, che sarà realizzato con apposita piattaforma online, risponde ai criteri di elevata **accessibilità**, di **rapidità nel trasferimento delle informazioni** e miglioramento dell'**interazione** con gli operatori addetti ai servizi, ma sottende anche la finalità di **combattere l'isolamento sociale** delle persone sorde.

L'**obiettivo finale** del servizio suindicato è di rispondere ai requisiti indicati nel Decreto 8 gennaio 2025 della *promozione della conoscenza e delle competenze nell'uso della Lingua dei Segni Italiana (LIS)* nonché *la diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici, compresi quelli di emergenza*.

Attraverso il monitoraggio strutturato del servizio sarà possibile rilevare dati qualitativi e quantitativi che consentiranno non solo di **migliorare il livello qualitativo** del servizio effettuato ma anche di **prevenire** situazioni a rischio di emarginazione e isolamento e gettare le basi per **interventi personalizzati** adeguati alle persone sorde e con ipoacusia.

Indicatore di risultato: somministrazione via mail – nell'arco di 12 mesi – ad un target di almeno 200 persone sorde e con ipoacusia che hanno usufruito dello "sportello virtuale", di un **questionario di gradimento** sulla qualità del servizio che dovrà raggiungere un valore pari o superiore a 3,5 su una scala da 1 (valore minimo) a 5 (valore massimo). Il suddetto questionario potrà essere strutturato con un numero di domande a risposta multipla chiusa e finalizzate a rilevare:

- le modalità con cui la persona sorda è venuta a conoscenza del servizio (es. pubblicità su siti istituzionali o presso uffici pubblici, enti di settore, passaparola);
- la tipologia del servizio richiesto (es. prenotazione di un servizio o richiesta di documenti; necessità mediche e familiari; attività lavorativa o tempo libero; emergenza, ecc.);
- i dati di gradimento sul servizio di interpretariato;
- i dati di gradimento sul grado di accessibilità del servizio e sulle tempistiche di erogazione;
- risultati raggiunti rispetto al servizio erogato.

In merito alla linea d'intervento **B) Servizio di interpretariato LIS per eventi regionali** la presente proposta intende valorizzare le numerose iniziative che la Regione Lazio mette a disposizione sul proprio territorio. Eventi quali le riunioni della Consulta e del Tavolo per la Disabilità sono occasioni di confronto su temi di grande rilevanza quali il "Dopo di Noi", i "Caregivers", l'integrazione sociosanitaria e l'importanza di normative adeguate alla risoluzione di problemi legati alla disabilità e all'handicap. È importante che la

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

Regione Lazio, per il ruolo che riveste di ente territoriale che governa su questioni d'interesse regionale, promuovendo lo sviluppo sociale, economico e culturale nonché amministrando le risorse e i servizi locali, garantisca un servizio d'interpretariato LIS durante lo svolgimento dei propri eventi, tavoli istituzionali e riunioni, rendendo accessibile alle persone sorde o con ipoacusia contenuti e decisioni che normalmente non lo sarebbero e che, invece, impattano in maniera decisiva sulla qualità della loro vita.

Dunque, il valore misurabile sarà rappresentato dal target numerico di eventi per i quali è stato garantito il servizio di interpretariato fra quelli richiesti dalle diverse direzioni regionali.

Indicatore di risultato: N. 20 eventi/anno complessivi, nei quali utilizzare il servizio di interpretariato LIS.

Per la terza linea d'intervento **C) L'arte senza barriere** la presente proposta progettuale intende soddisfare il requisito riguardante *l'uso di ogni altra tecnologia innovativa finalizzata all'abbattimento delle barriere all'informazione o alla comunicazione delle persone sorde o con ipoacusia, con protesi acustiche o impianti cocleari nonché la diffusione di servizi di interpretariato per l'accesso ai servizi pubblici.*

Non sono mancati, in Italia, esempi di progetti sperimentali avviati da istituti culturali per facilitare l'accesso ai luoghi della cultura da parte delle persone sorde, ma la piena libertà di poter visitare siti museali adeguatamente attrezzati per la disabilità uditiva non si è ancora realizzata. Le barriere che si frappongono ad una piena partecipazione delle persone sorde sono di varia natura e meritano una riflessione più approfondita: i musei devono ristrutturarsi in modo da garantire la piena accessibilità. Da tale esigenza nasce l'iniziativa regionale di rendere possibile la visita delle opere d'arte nei musei anche alle persone sorde o con ipoacusia attraverso il ricorso alle moderne tecnologie digitali e al servizio d'interpretariato LIS. L'obiettivo è di offrire un servizio che migliori l'esperienza del visitatore assicurando alle persone sorde gli stessi diritti delle persone udenti. Le video-guide saranno realizzate utilizzando le medesime descrizioni rese disponibili con le audio-guide nel rispetto di alcuni accorgimenti tecnici (ad es. semplificazione dei testi descrittivi delle opere esposte, capacità visivo-gestuale dell'interprete LIS, ...). Lo scopo è far sì che l'utente finale sia a proprio agio nell'utilizzo di uno strumento – la video-guida – che sia adatto alle sue specifiche esigenze.

Indicatore di risultato: nell'arco dei 12 mesi di attuazione del progetto la rilevazione di un numero pari o superiore a 100 persone sorde e con ipoacusia che si sono avvalse del servizio di video-guide presso le strutture museali regionali individuate in fase preliminare. Attraverso l'applicazione che verrà utilizzata sarà possibile monitorare il numero di utenti (persone sorde che avranno usufruito del servizio) e il numero di video LIS visualizzati.

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

6. ARTICOLAZIONE DEI COSTI

La realizzazione del progetto per il quale sono stati destinati alla Regione Lazio **€ 425.983,00** prevede le seguenti voci di spesa:

1 Linea d'intervento "Lo sportello virtuale":

- a) noleggio della piattaforma online per la realizzazione dello "Sportello virtuale" per il quale è indicato un costo annuo pari a **€ 20.000,00** (iva esclusa).
- b) servizio di interpretariato LIS da svolgere in modalità FAD sulla piattaforma online per un **monte ore pari a 6.000** per il quale è indicato il costo orario pari a **€ 40,00**, considerando un affidamento del servizio a interpreti singoli individuati previa procedura di selezione su GADO (**€ 240.000,00**);
- c) varie: comprende l'eventuale cassa previdenziale degli interpreti LIS e l'IVA sul noleggio della piattaforma (**€ 14.000,00**);

La linea d'intervento ha un costo preventivo pari a **€ 274.000,00**.

2 Linea d'intervento "Servizio di interpretariato LIS e LIST per eventi regionali":

- a) servizio di interpretariato LIS e LIST destinato agli eventi regionali relativamente al quale è stata ipotizzata una media di **n. 6 ore** di interpretariato da impiegare per **n. 15 eventi/anno** relativamente al servizio in presenza al costo di **€ 95,00/ora** (iva e cassa previdenziale esclusi) (**€ 8.550,00**);
- b) servizio di interpretariato LIS e LIST destinato agli eventi regionali relativamente al quale è stata ipotizzata una media di **n. 6 ore** di interpretariato da impiegare per **n. 10 eventi/anno** relativamente al servizio in FAD al costo di **€ 57/ora** (iva e cassa previdenziale esclusi) (**€ 3.420,00**);
- c) varie: comprende l'eventuale cassa previdenziale degli interpreti LIS e l'IVA sulle voci di costo previste (**€ 3.217,54**).

Per tali servizi è stato ipotizzato un affidamento del servizio a società/ente.

La linea d'intervento prevede un costo preventivo pari a **€ 15.187,54**.

3 Linea d'intervento "L'arte senza barriere": realizzazione di video-guide (progettazione, narrazione in LIS, produzione e post- produzione, redazione e servizio di interpretariato LIS).

- a) costo unitario delle videoguide è pari a **€ 500,00** (iva esclusa). Concluso l'iter procedurale della manifestazione di interesse, verranno definiti il numero dei musei beneficiari dell'iniziativa e il numero di opere da tradurre in lingua LIS verranno definiti (**€ 90.000,00**).
- b) varie: eventuale IVA sulle voci di costo previste, relative alla società che realizzerà i video e fornirà il servizio di interpretariato (**€ 19.800,00**) ed eventuali voci di spesa integrative relative alla realizzazione delle videoguide e al servizio di interpretariato (**€ 7.963,46**).

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

Il costo preventivo della linea d'intervento è pari a **€ 117.763,46**.

4 Segreteria di progetto per la quale è stato ipotizzato un periodo di attività pari a **n. 100 giornate in un anno** e indicato un costo giornaliero pari a **€ 150,00** per un totale pari a **€ 15.000**;

a) Varie: eventuale cassa del 4% e IVA su imponibile più cassa (**€ 4.032,00**).

L'attività di segreteria di progetto ha un costo pari a **€ 19.032,00**.

Di seguito si riporta la tabella con l'evidenza dei parametri, voci di costo, costi unitari, subtotali e totale:

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

A - Sportello virtuale

<i>Tipologia</i>	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Noleggio piattaforma online	costo annuo	1	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Interpretariato LIS FAD	ore	6000	€ 40,00	€ 240.000,00
Varie - eventuale Cassa 4% Interpreti e IVA su noleggio piattaforma				€ 14.000,00
TOTALE				€ 274.000,00

B - Servizio di interpretariato LIS e LIST per eventi regionali

	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Interpretariato LIS (affidamento a società/ente): n. 6 ore * 15 eventi in presenza	ore*costo orario evento	90	€ 95,00	€ 8.550,00
Interpretariato LIS (affidamento a società/ente): n. 6 ore * 10 eventi FAD	ore*costo orario evento	60	€ 57,00	€ 3.420,00
Varie - eventuale Cassa e IVA sulle voci di costo previste				€ 3.217,54
TOTALE				€ 15.187,54

C - L'arte senza barriere

	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Progettazione e realizzazione video-guide (narrazione in LIS, regia, produzione e post-produzione, redazione e Interpretariato LIS) - (affidamento a società) n. 60 musei	costo unitario a videoguida	180	€ 500,00	€ 90.000,00
Varie - eventuale IVA sulle voci di costo previste relativa alla società che realizzerà i video e fornirà il servizio di interpretariato				19.800,00 €
Varie - eventuali voci integrative per realizzazione video e servizio interpretariato LIS				7.963,46 €
TOTALE				€ 117.763,46

D - Altre spese - Risorse Umane Necessarie

	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Segreteria di progetto	giorni	100	€ 150,00	€ 15.000,00
Varie - eventuale Cassa 4% e IVA su imponibile+cassa sulla voce di costo previste				€ 4.032,00
TOTALE				€ 19.032,00

TOTALE GENERALE				€ 425.983,00
------------------------	--	--	--	---------------------

	IL LAZIO: UNA REGIONE SENZA BARRIERE PER LE PERSONE SORDE E CON IPOACUSIA.	Rev.	0.4
		Data	09/07/2025

7. CRONOPROGRAMMA

Attività / trimestre di riferimento	4° trimestre 2025 (ott-dic)	1° trimestre 2026 (gen-mar)	2° trimestre 2026 (apr-giu)	3° trimestre 2026 (lug-set)	4° trimestre 2026 (ott-nov)	4° trimestre 2026 (dicembre)
“Sportello virtuale”: individuazione della piattaforma online e affidamento del servizio						
“Sportello virtuale”: selezione interpreti ed erogazione del servizio						
“Servizio di interpretariato LIS e LIST per eventi regionali”: selezione società/ente						
“Servizio di interpretariato LIS e LIST per eventi regionali”: erogazione del servizio a richiesta						
“L’arte senza barriere”: pubblicazione manifestazione d’interesse per selezione musei						
“L’arte senza barriere”: selezione società/ente produzione video-guide						
“L’arte senza barriere”: distribuzione ed utilizzo delle video-guide nei musei						
Segreteria di progetto: selezione addetto/a segreteria						
Segreteria di progetto: svolgimento attività						
Attività di rendicontazione delle spese						

Servizio piattaforma online per “sportello virtuale”	
Servizio interpretariato LIS e LIST per eventi regionali	
“L’arte senza barriere”	
Segreteria di progetto	
Rendicontazione spese	